



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

**SETTORE3 - BILANCIO - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA - TRIBUTI -
TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO DEL PERSONALE - GESTIONE E
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

DETERMINAZIONE N° 1760 del 14/12/2021

**OGGETTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO ANNO 2018 PERSONALE
DIPENDENTE: PERFORMANCE INDIVIDUALE E COLLETTIVA – LIQUIDAZIONE
COMPENSI AGLI AVENTI DIRITTO.**

Registro di Settore
N° 199 del 14/12/2021

Il giorno quattordici del mese di Dicembre dell'anno duemilaventuno

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il trattamento economico dei dipendenti, oltre ad una parte fondamentale include anche quella accessoria, caratterizzata da contingenza ed eventualità, concretamente individuabile in svariati istituti. Questi sono regolamentati dalla contrattazione di comparto nazionale e/o di secondo livello e possono ricorrere a seconda delle condizioni soggettive dei dipendenti, nonché di determinati presupposti contrattuali;

RILEVATO che la fonte del trattamento economico dei dipendenti rimane in ogni caso la contrattazione nazionale e, nei limiti da questa consentiti, quella decentrata integrativa intervenuta presso ogni amministrazione, secondo la tempistica e le modalità fissate dall'art. 2 c.5 CCNLL 21/05/2018.

In particolare:

*che ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. n. 165/01 “l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi”;

*che ai sensi dell'art. 45 comma 1 del d.lgs. n. 165/01 “il trattamento economico... ed accessorio è definito dai contratti collettivi”;

*che l'art. 5 comma 4 del CCNLL 01/04/1999 per come riscritto dall'art. 4 CCNLL 22/01/2004 prevede che i contratti collettivi decentrati integrativi “conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi”;

CONSIDERATO altresì:

*che esistono istituti connessi al salario accessorio (turnazione, reperibilità, maggiorazione festiva, indennità di posizione parte fissa per le P.O.) rispetto ai quali la normativa contrattuale di livello nazionale è l'unica fonte di disciplina (non residuando alla contrattazione decentrata a livello di ente alcun margine di regolamentazione), configurandosi pertanto rispetto ad essi un diritto soggettivo perfetto a favore degli aventi diritto, qualora ricorrano tutte le condizioni contemplate;

*che si ravvisano altri istituti pur connessi al salario accessorio (disagio, rischio, indennità di responsabilità, maneggio valori) per i quali, oltre alla contrattazione nazionale, è pur rilevante per ciò che attiene alla determinazione dei criteri di individuazione (contratto normativo) ed alle modalità e quantità di erogazione (contratto economico), l'intervento della contrattazione decentrata;

*che per l'anno 2018, in data 27/12/2018, in sede di contrattazione decentrata si addivenuto alla determinazione delle fattispecie indennizzabili ed alla ripartizione del fondo ex art. 15 CCNLL 01/04/1999, stanziando concretamente a favore di ogni istituto una determinata somma;

RILEVATO:

*che l'art. 4 CCNLL 01/04/1999 prevede che gli enti, in sede di contrattazione decentrata, tra l'altro, regolamentino le seguenti materie: le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e) (leggi: disagio), f) (leggi: specifiche responsabilità) e g) (leggi: compensi connessi a specifiche disposizioni di legge). In proposito il regime della contrattazione decentrata integrativa siglato il 27/12/2018, con effetti sulle prestazioni rese nell'anno 2018;

*che l'art. 18 CCNLL 01/04/1999 disciplina l'erogazione dei compensi connessi alla produttività a favore del personale dipendente, correlando l'erogazione della medesima agli effettivi miglioramenti di produttività e di incremento quali-quantitativo dei servizi e subordinando altresì il loro riconoscimento ad una valutazione a consuntivo dei risultati raggiunti alla luce del sistema di valutazione in essere presso l'ente locale;

CONSIDERATO che nulla osta alla liquidazione delle competenze accessorie concernenti l'annualità in oggetto, rilevandosi la presenza di ogni presupposto di legge ed in particolare, per la parte normativa, ai sensi dell'art. 4 CCNLL 01/04/1999, il regime contrattuale derivante dal documento sottoscritto il 27/12/2018;

RILEVATA la competenza a provvedere degli organi gestionali ordinari atteso che trattasi di posizioni debitorie i cui presupposti sono maturati successivamente alla data del 31/12/2012 e ravvisata la competenza per materia interna del Dirigente Area 2 Settore 3 servizio 3;

ESAMINATI:

*il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.) ed in particolare l'art. 107 che disciplina le funzioni e le attribuzioni propriamente gestionali,

* il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. PP.II) ed in particolare l'art. 5 comma;

* il CCNLL 21.05.2018;

* il CCDDII (giuridico ed economico) 27/12/2018;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa specificati, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di liquidare a favore dei dipendenti riportati in allegato, parte integrante della presente, le somme segnate a margine di ciascuno, quale compenso maturato nel periodo decorrente dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, a titolo di “produttività”;
2. di dare atto che non si procede alla liquidazione di altri istituti connessi al trattamento economico accessorio, in quanto, rispetto ai medesimi si è già integralmente provveduto;
3. di liquidare la relativa spesa per l'importo complessivo di € 121.519,05 (oneri a c/ ente esclusi), imputandola nel modo che segue: missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 01, scheda PEG 3210 e 3212 BIL.2021, residui reimputati nell'anno 2019, dando atto che le intere somme risultano già registrate;
4. di dare atto che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999;
5. di trasmettere copia della presente all'ufficio trattamento economico del personale per gli adempimenti di competenza, al Dirigente Settore 3, oltre che all'operatore incaricato per la pubblicazione nella specifica area della sezione Amministrazione trasparente del sito web Amministrazione trasparente, in adempimento delle prescrizioni di cui alla legge n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 14/12/2021

Il responsabile
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 14/12/2021

Il responsabile
f.to DR. DOMENICO LIBERO. SCUGLIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto per la Regolarità Contabile attestante la copertura della spesa.

| IMPEGNO | IMPORTO | CAPITOLO | ESERCIZIO |
|----------------|----------------|-----------------|------------------|
|----------------|----------------|-----------------|------------------|

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data: 14/12/2021

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to DR. DOMENICO LIBERO. SCUGLIA